



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

DIVISIONE V - SISTEMI INFORMATIVI E TRASFORMAZIONE DIGITALE

DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO** il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell'Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 281 del 1° dicembre 2023 e, in particolare, l'articolo 9 che dispone, tra l'altro, l'abrogazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*;
- CONSIDERATO** il comma 2 dell'articolo 9 del sopra citato decreto con il quale è stabilito che *“Le strutture organizzative operanti in forza del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 continuano ad operare fino alla conclusione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale relativi alla nuova organizzazione del Ministero”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 303 del 29 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 43;
- VISTO** il decreto 30 dicembre 2022 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno*



finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44;

VISTO

il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 5 gennaio 2023 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, nonché delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell'esercizio 2023, al titolare del centro di responsabilità Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, al Segretario Generale, ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTO

il DPCM del 20 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 2023 al n. 662, con il quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Amedeo Teti;

VISTO

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;

VISTO

il decreto direttoriale 18 maggio 2023, prot. 13371 in pari data, (MEF – UCB riscontro amministrativo contabile reg. n. 668 del 22/05/2023) con il quale il Direttore generale della DGROSIB ha delegato la gestione diretta delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa ai dirigenti titolari delle divisioni della suddetta Direzione generale;

VISTO

il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 3 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 88, in data 07 febbraio 2023, con il quale è stata affidata alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità previste dai capitoli, ovvero dai piani gestionali per gli stessi evidenziati e dagli eventuali piani gestionali relativi alle reiscrizioni di residui passivi perenti;

VISTO

il decreto direttoriale 22 maggio 2023, prot. 13769 in pari data, (MEF – UCB riscontro amministrativo contabile reg. n. 680 del 24/05/2023) con il quale il Direttore generale della DGROSIB ha delegato la gestione unificata delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o dei piani gestionali ai dirigenti titolari e *pro tempore* delle divisioni della suddetta Direzione generale;

VISTO

l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli*



obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTO** il comma 1 dell’articolo 35, del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn.1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L.398 dell’11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1° gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari a € 140.000,00;
- VISTO** l’art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato dall’art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, che riformula le soglie previste dall’art. 36 c. 2 del D.lgs. 50/2016 per l’aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, articolo 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il comma 6 dell’articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale “*per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante “*Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022–2024, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023;

**VISTO**

il decreto prot. n. 6840 del 10 marzo 2023 del Direttore Generale per le Risorse, l'Organizzazione i Sistemi Informativi e il Bilancio, pubblicato sul sito Internet del Ministero delle Imprese ed Made In Italy – Sezione Amministrazione Trasparente e sui canali di comunicazione previsti, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del Decreto Legislativo 50/2016, che approva il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore o uguale a 40.000,00 €, relativo alla Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione i Sistemi Informativi e il Bilancio, per gli anni 2023-2024, di cui alle schede di seguito indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del decreto:

SCHEMA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

SCHEMA B; Elenco degli acquisti del programma;

SCHEMA C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

DATO ATTO

che l'adozione del piano triennale dell'informatica, del piano di transizione digitale e la definizione della strategia PA Digitale 2026 è un obbligo della pubblica amministrazione, e che quindi è necessario dotarsi di supporti specialistici di supporto alla trasformazione digitale ed alla implementazione del piano di migrazione in cloud;

CONSIDERATO

che la DGROSIB Divisione V ha tra le proprie competenze specifiche il coordinamento strategico della progettazione e dello sviluppo dei sistemi informativi e della gestione delle banche dati, l'allestimento, la gestione e il controllo del funzionamento della rete informatica del Ministero e dei sistemi informativi, nonché è responsabile dell'attuazione del piano triennale dell'informatica della pubblica amministrazione e la gestione della transizione digitale, e, pertanto, intende avviare progetti specifici rivolti a perseguire una definizione efficace della strategia digitale che, a partire dal ruolo istituzionale della DGROSIB, permetta di implementare l'evoluzione digitale dei propri servizi e le linee evolutive previste per l'ICT;

CONSIDERATO

che la Consip S.p.A. ha stipulato, nell'ambito del lotto 3, rivolto a PAC per contratti di dimensioni medio-piccole (inferiori o uguali a 5 MIL€) un Accordo Quadro (AQ) per l'affidamento a 4 RTI dei "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO", AQ previsto da AgID ai fini dell'attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella PA per l'acquisto attraverso appalto specifico di beni e servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO;

CONSIDERATO

che i servizi inclusi in tale AQ rispecchiano appieno le necessità dell'Amministrazione;

VISTA

la determina prot n.1202, del 21 settembre 2022, con la quale si è deciso di procedere all'adesione dell'AQ per l'affidamento di Servizi applicativi in ottica cloud e PMO - Lotto 3, mediante stipula di un contratto esecutivo con il RTI Accenture Technology Solutions S.r.l. per la fornitura dei servizi riportati nel progetto dei fabbisogni e di stabilire l'importo per la fornitura dei servizi in € 3.278.021,50, oltre



IVA di legge pari ad euro 721.164,73;

- VISTA** la scheda di acquisto, denominata “*Servizi professionali supporto a TD e implementazione piano migrazione cloud*”, allegata alla determina;
- VISTO** il CIG derivato n. **94093812D7** rilasciato dall’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
- CONSIDERATO** che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell’Amministrazione per cui non soggetto a CUP;
- CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si è ritenuta necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) e che si è proceduto ad impartire disposizioni atte ad impedire interazioni tra personale dell’Amministrazione e la ditta contraente. Pertanto, gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti sono pari a zero;
- VISTO** l’ODA n. 6946398 del 21 settembre 2023 con allegato il Piano dei Fabbisogni;
- VISTO** il Piano Operativo ricevuto dal fornitore;
- DATO ATTO** che in data 30 settembre 2022 è stato stipulato in forma pubblica amministrativa il contratto esecutivo avente ad oggetto l’affidamento di Servizi applicativi per le PA, mediante ordinativo di fornitura nell’ambito dell’Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni, stipulato da Consip ID 2212 – Lotto 3 – tra l’Amministrazione, rappresentata dal Dirigente della Divisione V della DG per le Risorse, l’Organizzazione ed il Bilancio e la Accenture Technology Solutions S.r.l., in qualità di mandataria del RTI e dalle mandanti Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Sofiter Tech S.r.l, IFM S.r.l., HSPI S.p.A. e Expleo Italia S.p.A., relativo all’acquisizione dei servizi Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field; Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti; Migrazione Applicativa al Cloud; Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso; Manutenzione Adeguativa; Supporto Specialistico; Gestione del Portafoglio – Trasversale, come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all’Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all’Allegato 2 - per un corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, di **€ 3.278.021,50** IVA esclusa;
- PRESO ATTO** che a garanzia dell’esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al succitato contratto esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all’art. 13 dell’Accordo Quadro;
- PRESO ATTO** che dal Piano Operativo succitato le attività saranno svolte dalle aziende del RTI secondo la seguente ripartizione: **Accenture Technology Solutions** per un totale di **€ 1.655.400,86**, **Engineering** per un totale di **€ 1.170.253,68**, **Sofiter Tech** per un totale di **€ 163.901,08**, **HSPI** per un totale di **€ 163.901,08**, **Expleo** per un totale di **€ 121.286,80** e **IFM** per un totale di **€ 3.278,02**;



PREMESSO	che il contratto in questione prevede l'erogazione di servizi professionali espressi in termini di giornate uomo, il cui costo unitario è legato ai diversi profili tecnici previsti nel contratto quadro Consip, diversificati in funzione della specifica attività da svolgere e che l'effettivo utilizzo delle varie risorse professionali è legato alle varie esigenze di rischi di sicurezza informatica, non prevedibili tutte a priori;
VISTO	il certificato di regolare esecuzione con il quale il Responsabile Unico del Procedimento certifica lo stato di avanzamento dei servizi corrispondenti ai SAL, autorizzando le Società ad emettere regolare fattura;
VISTE	le fatture elettroniche n. 2023935619 del 12 dicembre 2023, di € 200.637,86 (IVA 22% compresa), di cui € 164.457,26 dell'imponibile e di € 36.180,60 dell'IVA e la n. 2023935732 , del 13 dicembre 2023, di € 1.214.278,74 (IVA 22% compresa), di cui € 995.310,44 dell'imponibile e di € 218.968,30 dell'IVA, emesse dalla Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. , per le attività dettagliate nei SAL, per il periodo di inizio attività fino al 30 novembre 2023, esigibilità split payment - data scadenza dei pagamenti rispettivamente al 12 e al 13 gennaio 2024;
CONSIDERATO	che l'emissione delle fatture per intero con liquidazione al 99,50%, con successiva liquidazione dello 0,50% a termine di contratto porterebbe, ingiustificatamente, ad un incremento dell'indice di tempestività dei pagamenti;
DATO ATTO	che l'importo delle fatture succitate corrisponde al 99,50% dell'importo fatturabile per il periodo e, pertanto, il restante 0,50% verrà fatturato in unica soluzione al termine del contratto, quando cioè, si concretizzerà la quota parte di competenza economica della fornitura;
VISTO	il riepilogo degli estremi dei documenti contabili in cui risulta la ricezione delle stesse in data 13 dicembre 2023;
CONSIDERATI	i termini contrattuali di pagamento di 30 gg. dalla data di ricevimento delle fatture;
DATO ATTO	che si è proceduto, nel Sistema INIT, alla registrazione delle fatture;
CONSIDERATO	che sulla base dei menzionati documenti il servizio risulta regolarmente eseguito e, pertanto, le fatture risultano liquidabile;
DATO ATTO	che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;
ACQUISITO	il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, per la Società Engineering Ingegneria Informatica SpA con scadenza il 19 febbraio 2024;
ACQUISITA	la dichiarazione sull'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi



- finanziari con i relativi C/C dedicati completi di generalità e di codice fiscale dei soggetti autorizzati ad agire sui citati C/C;
- ACQUISITE** le liberatorie dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione circa l'adempimento degli obblighi tributari da parte della Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla liquidazione a saldo delle fatture ai sensi del dell'art. 1188 del Codice civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);
- TENUTO CONTO** che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;
- CONSIDERATO** che si procederà con successivo provvedimento all'impegno pluriennale ad esigibilità per la quota residuale contrattuale in favore di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., per le attività che vedranno la definitiva conclusione nel corso del prossimo anno;

D E C R E T A

Art.1

Si approva il contratto citato nelle premesse, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di **€ 1.159.767,70** (IVA 22% esclusa), quale pagamento dell'imponibile delle fatture citate nelle premesse, da corrispondersi alla **Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.** – sul c/c cod. IBAN **IT86D0306903213100000014176**.

La suddetta spesa graverà a carico dei seguenti capitoli di spesa del bilancio di questo Ministero dell'esercizio finanziario 2023/ residui di lettera f) anno 2021 e 2022:

cap. **7031/04** per **€ 239.958,29**;

cap. **7031/05** per **€ 919.809,41**.

Art. 2

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura indicata nelle premesse, per un importo di **€ 255.148,90** in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico dei seguenti capitoli di spesa del bilancio di questo Ministero dell'esercizio finanziario 2023/ residui di lettera f) anno 2021 e 2022:

cap. **7031/04** per **€ 52.790,83**;

cap. **7031/05** per **€ 202.358,07**.

IL DIRIGENTE
(Aurelio La Corte)